

LEGENDA



Perimetrazione ed identificazione U.M.I.



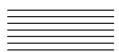
Possibili lotti o fasi distinte di attuazione degli interventi all'interno della U.M.I.



Perimetrazione ed identificazione U.M.I. subordinate all'approvazione del Piano Della Ricostruzione

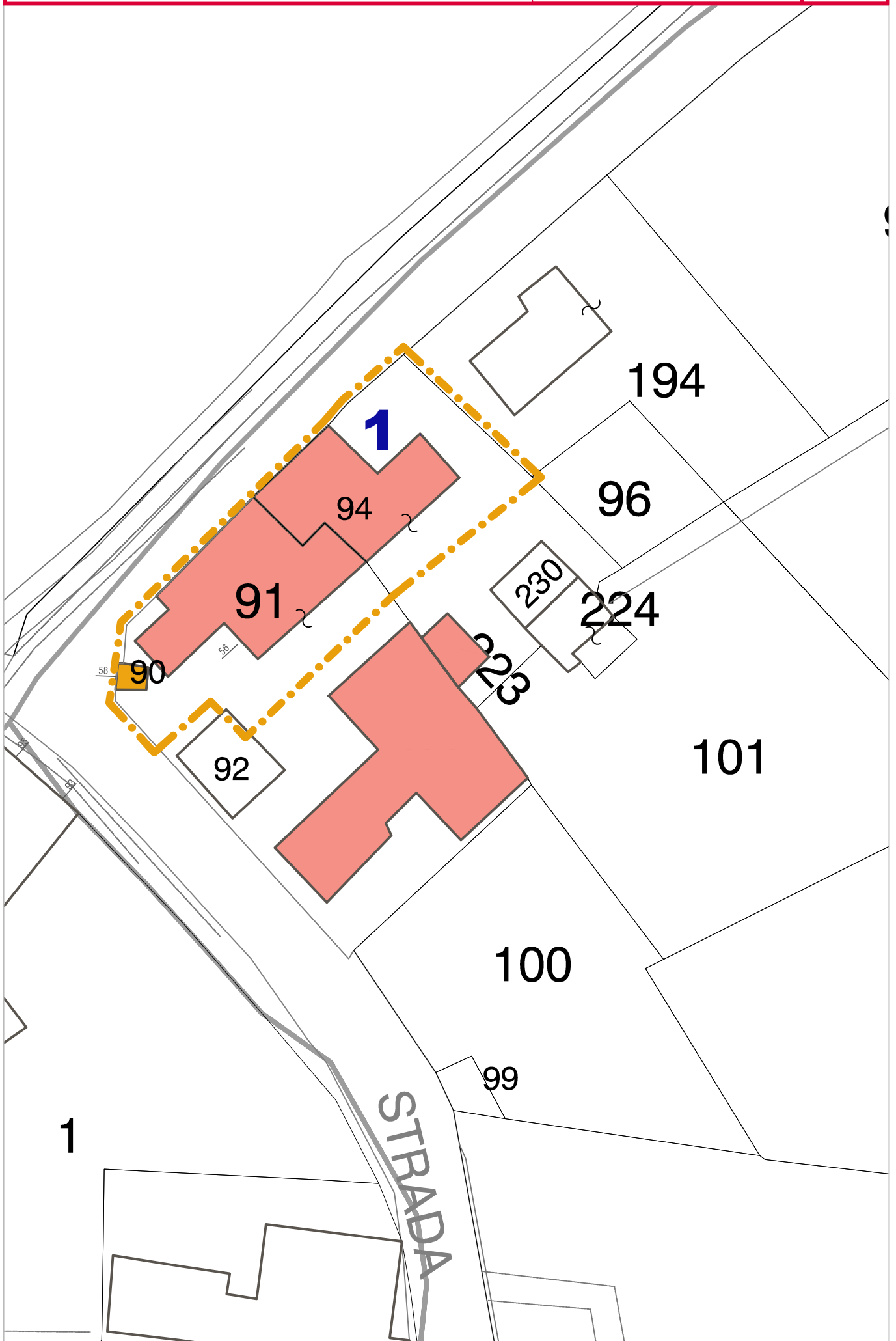


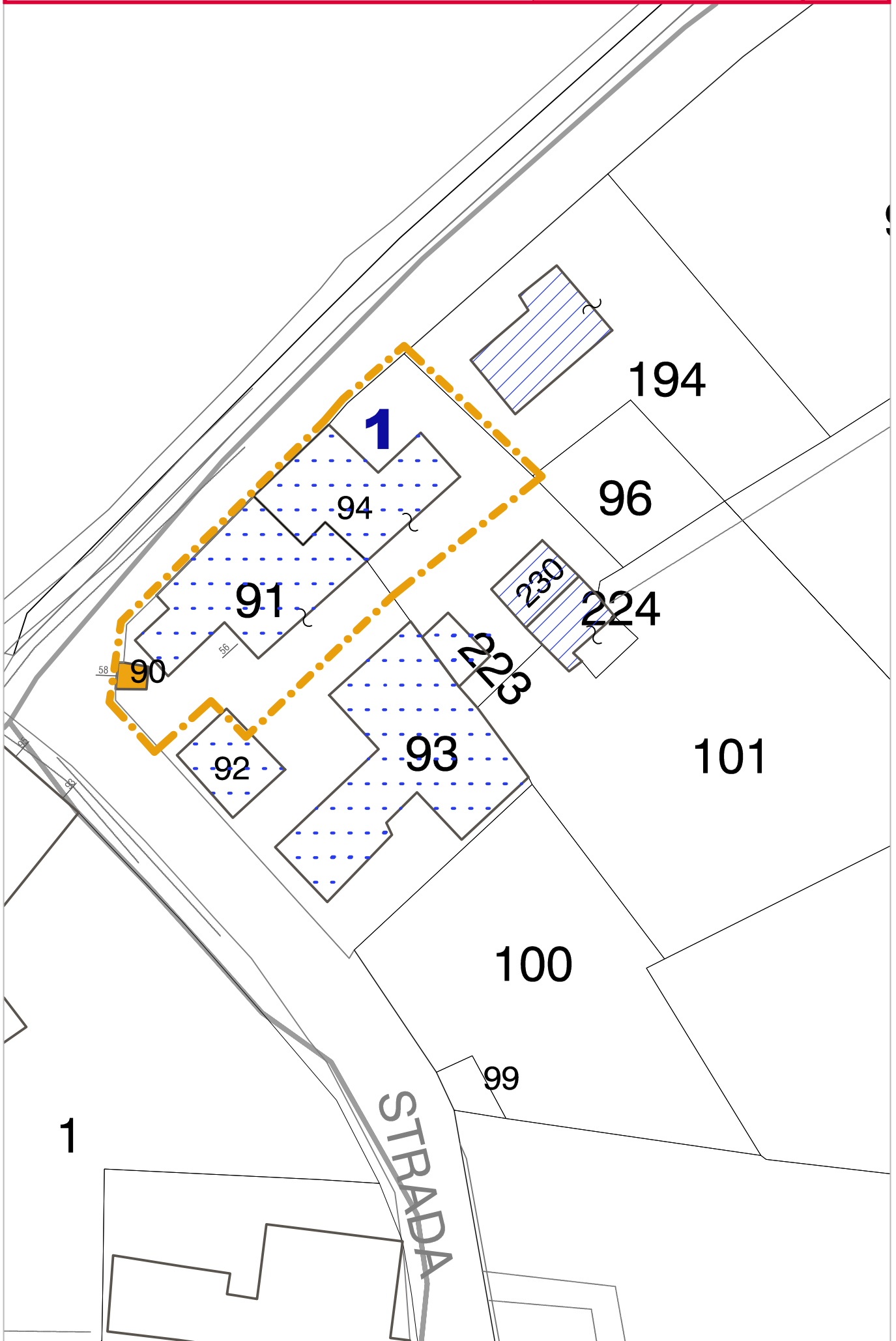
Elementi già oggetto di MUDE o intervento non inseriti all'interno di U.M.I.



Fabbricati crollati o demoliti

La posizione dei numeri civici è indicativa.





LEGENDA

ESITO AGIBILITA' (secondo schedatura AeDES)



A - Edificio AGIBILE



B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte)
ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento



C - Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE



D - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere
con approfondimento



E - Edificio INAGIBILE



F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno



Edificio del centro storico non oggetto di schedatura AeDES



Edificio oggetto di più schede AeDES



Elemento privo di schede AeDES o con scheda AeDES ambigua per
il quale è necessario un approfondimento della documentazione

CATEGORIE D'INTERVENTO NEL CENTRO STORICO (secondo PSC)



RS - Restauro scientifico



RRC - Restauro e Risanamento Conservativo



RE/C - Ristrutturazione Edilizia/Conservativa



RU - Ristrutturazione Urbanistica



D - Demolizione



RSA - Recupero e risanamento aree libere

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI FABBRICATI COMPONENTI LA UMI E DEL LORO RUOLO NEL CONTESTO

La UMI in questione si colloca nell'Ambito di ristrutturazione del piccolo borgo rurale di Cappelletta Stoffi (AR5), che fa parte della frazione di Vallata. La UMI comprende il solo corpo di fabbrica, composto da più unità abitative, lungo la via Confine. Tale fabbricato, che costituiva il corpo di maggior pregio architettonico del borgo, gravemente danneggiato, è stato demolito per ragioni di pubblica sicurezza dal momento che rischiava di crollare sulla via Confine e la sua presenza aveva comportato la chiusura della via medesima.

OBIETTIVI

Il rimando della UMI al Pdr è stata motivata dalla finalità di mantenere la memoria del borgo consentendo tuttavia una rimodellazione plani-volumetrica degli edifici ricostruiti al fine di consentirne una riutilizzazione per attività di trasformazione di prodotti agricoli, come l'acetaia, capace di mantenere l'uso degli edifici vecchi e nuovi e di conferire al luogo nuovi significati.

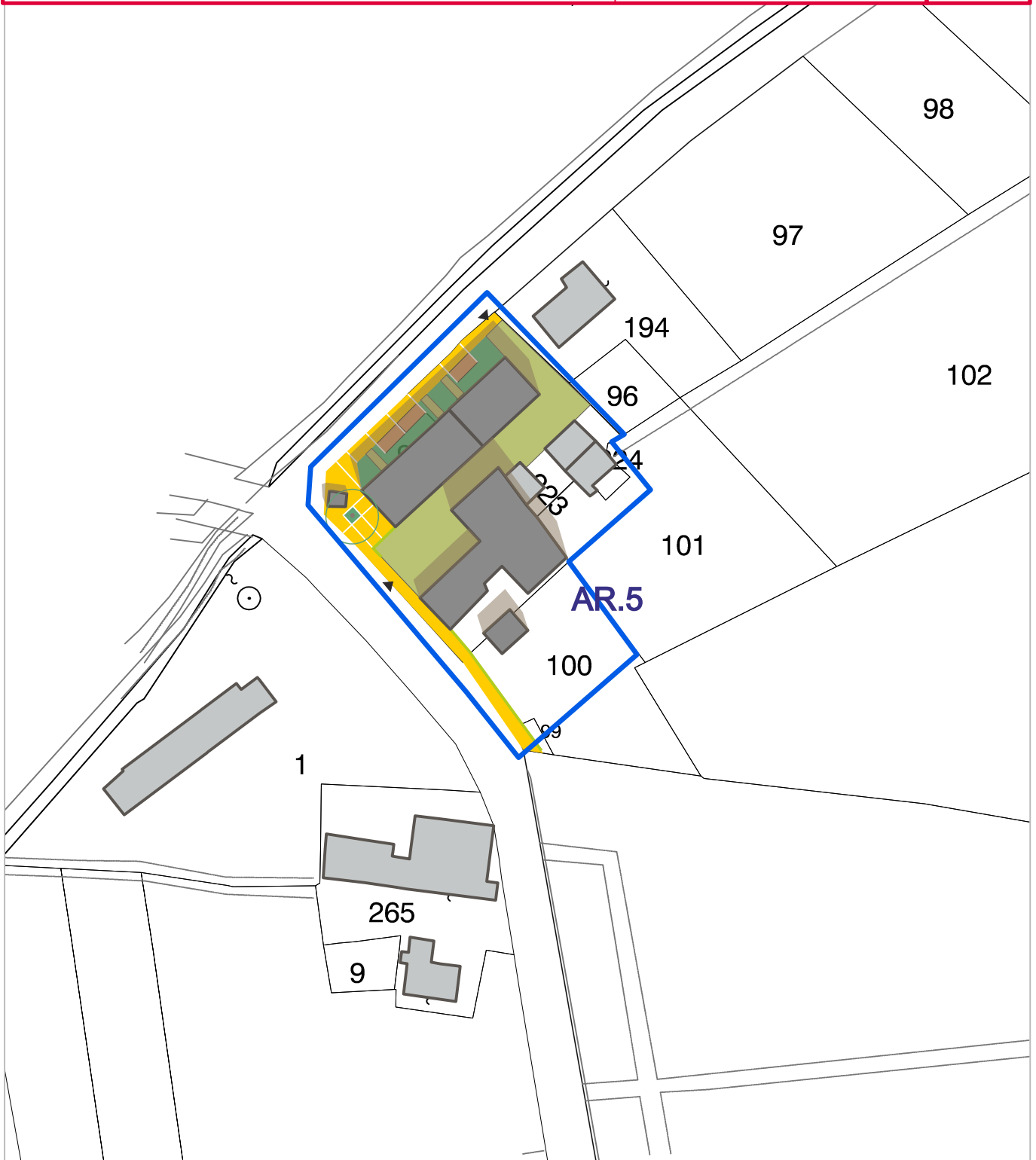
MODALITA' DI INTERVENTO PREVISTE:

(P)=prescrizione

(I)= indicazione

La demolizione del corpo di fabbrica presuppone necessariamente la costruzione di un fabbricato nuovo che deve rispondere alle seguenti modalità di intervento, schematizzate nella planimetria e nel prospetto allegati:

- (P) presentare un fronte verso via Confine convenientemente arretrato (massimo 5 metri) rispetto al ciglio stradale,
- (P) realizzare lungo la proprietà un marciapiede a livello della strada di almeno 120 cm,
- (P) rispettare, nella composizione architettonica del fronte verso via Confine le proporzioni tradizionali delle aperture come memoria storica del fronte demolito e dei suoi rapporti con la cappelletta devozionale, come nello schema allegato.
- (P) evitare di chiudere la prospettiva del fronte verso via Confine con una recinzione
- (I) sistemare l'area tra la strada e il fronte dell'edificio su via Confine, come spazio verde, parzialmente pavimentato e carrabile,
- (P) curare l'accesso, la sistemazione esterna e il restauro della cappelletta, comunque aperta al pubblico



LEGENDA

-  Verde privato
-  Spazio stradale condiviso
-  Nuovo edificio
-  Edifici esistenti
-  Ambito di riqualificazione